

# Green pass in scadenza: al Palacrociere terza dose senza prenotazione

Da mercoledì accesso diretto dalle 9 alle 17. Consigliata la fascia oraria centrale Frumento, igiene pubblica Asl: «Siamo pronti a 300 somministrazioni al giorno»

Alessandro Palmesino

L'Asl si prepara alla sfida dell'accesso diretto, da mercoledì, per garantire la terza dose e il rinnovo del Green pass in scadenza per centinaia di cittadini.

Un lavoro fondamentale per garantire la regolarità di circolazione e di lavoro a molti savonesi, ma l'azienda sanitaria è fiduciosa.

«Grosse criticità non ne abbiamo mai avute -dice Virna Frumento, direttore dell'Igiene Pubblica dell'Asl- nemmeno sulle agende delle prenotazioni, che sono sempre state rispettate senza problemi. Il Terminal Crociere di Savona, che resta aperto come hub per le prenotazioni, ma anche per gli accessi diretti per prime e ora, da mercoledì, come terze dosi per chi ha il Green pass in scadenza, sarà disponibile come sempre. Vorrei solo sottolineare che solitamente, per evitare di far attendere le persone quando finiscono i vaccini, chiudiamo l'accesso diretto intorno alle 17, mentre quello per i prenotati arriva alle 18 e 30».

La regola resta quella; chi non è riuscito a prenotarsi in tempo o abbia comunque urgenza di rinnovare il Green Pass in scadenza può recarsi al Palacrociere entro i sette



La fila di chi attende di entrare all'hub del Palacrociere FOTOPUGNO

giorni precedenti dalla scadenza nominale, dalle 9 alle 17.

Il numero di persone che potrebbero presentarsi è ancora in fase di calcolo, ma preoccupa relativamente: «Quest'estate abbiamo superato le

**Un ricovero in più rispetto a ieri  
Positivi e quarantene oltre le diecimila unità**

1.700 somministrazioni al giorno, e nei momenti di picco abbiamo fatto fino a 300 dosi senza prenotazione -commenta Frumento- l'unico suggerimento che posso dare a chi si presenta in accesso diretto è passare, se può,

nell'orario di pranzo che è quello meno richiesto».

Nulla esclude che la situazione porti ad aprire accessi diretti o soluzioni d'urgenza: «Domani (oggi per chi legge) valuteremo i dati e di conseguenza se offrire altre soluzioni», conclude Frumento.

Anche il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli, è sostanzialmente ottimista rispetto alla novità presentata venerdì dalla Regione. «In questo momento come sistema facciamo un po' più fatica con i tamponi scolastici, ma in questa settimana dovremmo riuscire a liberare alcuni colli di bottiglia che si sono creati». Problemi che non si risolveranno domani, ma intanto il direttore generale guarda con un po' di fiducia ai dati del report di ieri di Ali-

sa.

**IL BOLLETTINO**

Ieri, l'Agenzia ligure della sanità ha contato per la provincia di Savona 877 positivi, un numero che in parte risente del fine settimana, nel quale solitamente si fanno un po' meno tamponi, ma che è comunque in lieve flessione rispetto ai giorni scorsi.

E soprattutto, si conta una pressione limitata sugli ospedali del territorio.

Ieri si contavano 115 persone ricoverate, di cui 9 in terapia intensiva, con l'aumento di una sola unità. Non sono stati, inoltre, conteggiati decessi. «Sono dati che dopo una ripida impennata, e che ci hanno costretto a una rapida reazione, ora sembrano un po' più sotto controllo. Facciamo gli scongiuri, ma speriamo che con il forte accesso dei cittadini ai vaccini, e sottolineo anche le prime dosi, si possa in tempi brevi tornare a numeri di criticità più bassi».

Resta il problema dei contagi e delle quarantene: in provincia si è ampiamente superato il dato dei 10 mila soggetti tra positivi e in quarantena. Rispettivamente i due dati riportano 8.556 e 1.959 persone, per un totale di 10.615 savonesi che devono stare a casa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto dg Asl, Damonte Prioli, al Palacrociere. Sotto l'ospedale di Cairo e i tamponi a Pilalunga



ALDO GALLO, PRESIDENTE FEDERFARMA: «TROPPI PROVVEDIMENTI»

## Tamponi, code in farmacia «C'è ancora molta confusione»

«Enormi richieste, e purtroppo se il sistema delle prenotazioni funziona, dobbiamo quotidianamente fare i conti, con tanta pazienza, con migliaia di persone con le idee confuse». Aldo Gallo, presidente di Federfarma Savona, spiega così le code persistenti che restano di fronte alle farmacie della provincia per i tamponi. «Le regole sono arrivate un po' per volta e i provvedimenti sono stati tan-

ti, complessi e in poco tempo - spiega Gallo - Noi cerchiamo di accogliere tutti ma indubbiamente c'è una notevole quantità di persone che si presentano senza conoscere bene i protocolli. Un aggravio di lavoro che accogliamo come possiamo, purtroppo non è possibile soddisfare tutti».

La Regione ha pubblicato l'elenco delle farmacie autorizzate a fornire i tamponi,

«cosa che sicuramente ha creato un po' di ordine, ma resta una situazione generale di confusione e disagio». Anche sui vaccini, a cui pure sono delegate molte farmacie del territorio: «La presenza di open day, la partecipazione dei medici del territorio sono cose ottime ma succede non di rado che qualcuno prenoti il vaccino, poi lo faccia altrove e non ci dica nulla; sarebbe il caso quanto meno di



Code alla farmacia Saettone del Gabbiano, a Savona FOTOPUGNO

avvertire», ricorda Gallo. Anche i tamponi gratuiti per gli studenti hanno creato qualche problema in settimana: «Ci siamo trovati mezza dozzina di studenti davanti alle nostre farmacie che esigevano il tampone gratuito perché, a loro dire, lo aveva ga-

rantito il preside. In ogni caso, anche qui c'è una procedura che prevede che il dirigente scolastico deve fare richiesta all'Asl, aspettare un riscontro e poi dare l'appuntamento ai diversi canali, che ricordo sono quelli propri dell'Azienda sanitaria, i me-

dici di famiglia, i pediatri e anche le farmacie. So che sabato l'ufficio Igiene dell'Asl ha lavorato a ritmo continuo a sfornare i provvedimenti per questo tipo di richieste».

Il presidente delle farmacie savonesi ribadisce il consiglio già proposto una settimana fa: «Ci vuole pazienza, conoscenza e tempo per uscire dalla situazione. La fretta è sempre una cattiva consigliera. Purtroppo siamo in un momento di preoccupazione, spavento e dubbi, ma devo dire che il sovrapporsi di provvedimenti a cui abbiamo assistito nelle ultime settimane non ha certo aiutato. Speriamo che la situazione si tranquillizzi». —

AL. PAL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA